

CONFERENZA STAMPA MARTEDI' 27 LUGLIO 2004

PRESENTAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE, LA REGIONE TOSCANA, LE PROVINCE DI PRATO E PISTOIA PER IL RIUSO DELLE ACQUE DEL DISTRETTO TESSILE PER IL SISTEMA VIVAISTICO PISTOIESE

Nota dell'Assessore all'ambiente della Provincia di Pistoia Luigi Giorgetti sull'accordo di programma tra Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, la Regione Toscana ed il Ministero dell'ambiente per la tutela delle risorse idriche del medio Valdarno e degli acquifero di Pistoia e Prato.

"L'accordo di programma, che sarà siglato giovedì a Roma - dice l'Assessore provinciale Luigi Giorgetti - rappresenta un primo significativo risultato nella direzione di tutela delle risorse idriche di Pistoia e della Piana, che interviene sugli aspetti di criticità ambientale, legati al consumo della risorsa acqua sul territorio e che in particolare la scorsa estate crearono gravi problemi all'economia ed ai cittadini.

L'obiettivo dell'accordo di programma è, per Pistoia, quello di realizzare un primo significativo risparmio nell'uso delle acque di falda attraverso il riuso delle acque provenienti dai cicli di depurazione del distretto tessile pratese, garantendo allo stesso tempo risorse idriche aggiuntive al nostro sistema vivaistico, tenuto conto del forte fabbisogno di acqua per irrigazione, valutata tra i 15 ed i 17 milioni di metri cubi l'anno.

L'accordo sottoscritto permette di attivare 2 milioni di euro da parte del Ministero dell'Ambiente e della Regione Toscana, mentre un milione di euro sarà inserito nel piano di investimento dell'Amministrazione Provinciale.

I complessivi tre milioni di euro saranno utilizzati per la costruzione delle necessarie condutture per portare l'acqua da riuso, opportunamente depurata per l'idoneità al vivaismo, dall'impianto di depurazione di Calice alla zona di Chiazzano.

Questo è il primo intervento - ha aggiunto l'assessore Luigi Giorgetti - nella prospettiva della definizione di un progetto più complessivo per l'acquedotto del verde, ma che già da solo potrà garantire a partire dal 2007 una riduzione del prelievo dalle acque superficiali e di falda con un risparmio di circa 5 milioni di metri cubi l'anno con grande vantaggio per tutti i cittadini.

In questa prospettiva e in quella di un intervento più organico per la gestione complessiva delle acque per il vivaismo avvieremo fin dal mese di Settembre incontri con i comuni interessati e le associazioni di categoria, secondo il principio della partecipazione e della condivisione delle scelte.

Con questo intervento diamo voce all'impegno dell'amministrazione provinciale ad avviare politiche ambientali che integrino da un lato la necessità di tutela delle risorse naturali e dall'altro siano utili a garantirne l'uso al fine dello sviluppo economico del territorio".

Pistoia 27 luglio 2004